



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITA' E LA SICUREZZA SOCIALE,  
LE PARI OPPORTUNITA', LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI

Prot. n. 29537/2017/MR

San Marino, 13 marzo 2017/1716 d.F.R.

**Gent.ma Signora  
Mariella Mularoni**

p.c. **Segreteria Istituzionale**

**SEDE**

**Oggetto: risposta interpellanza ID 17152460.**

In riferimento all'interpellanza in oggetto, si precisa quanto segue:

**Si chiede di avere conferma e di conoscere l'esito e le motivazioni delle selezioni per la nomina del Direttore Amministrativo e sanitario**

Il Congresso di Stato con delibera numero 60 del 29 dicembre 2016, ha incaricato il Direttore Generale dell'ISS di formulare la proposta di cui all'art. 11 comma 7 della legge n. 165/2004, di nomina dei direttori Amministrativo e delle Attività Sanitarie e Socio Sanitarie, a seguito di procedura selettiva impostata nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della Legge n. 107/2009 Titolo IV del Decreto Delegato 2 agosto 2012 n. 106.

In data 20 gennaio 2017 venivano emessi a cura della Direzione Generale dell'ISS due avvisi pubblici per la proposta di nomina del Direttore Amministrativo e del Direttore delle Attività Sanitarie e Socio Sanitarie dell'ISS.

La selezione, in analogia a quanto già avvenuto per la nomina di direttori all'interno dell'ISS, è avvenuta per titoli e colloquio da parte di una commissione costituita da:

- Dr. Andrea Gualtieri, Direttore Generale ISS
- Dott. Davide Petrini, in qualità di esperto esterno in ambito amministrativo
- Dr. Andrea Gardini, in qualità di esperto esterno in ambito sanitario

La valutazione dei candidati si è basata su un mix di caratteristiche professionali e attitudinali risultati più confacenti per il ruolo richiesto in questo momento. Non è stata stilata una graduatoria di merito, ma una valutazione complessiva dei singoli candidati, basata sul curriculum vitae e sul colloquio.

Per quanto riguarda l'esito della selezione per il Direttore delle Attività Sanitarie e Socio Sanitarie la Commissione ha valutato la dott.ssa Maurizia Rolli fortemente idonea al ruolo, specialmente in rapporto all'attivazione delle azioni previste dal Piano Sanitario e Socio Sanitario 2015-2017, con particolare riguardo all'accreditamento dei servizi sanitari, alla progettazione, integrazione e potenziamento dei sistemi informativi, la gestione del rischi clinico, nonché ad iniziative volte all'ottimale integrazione fra territorio ed Ospedale e con la rete esterna e l'attenzione al professionista e alla comunità.

Si evidenzia, inoltre, che la Dott.ssa Rolli ha ricoperto importanti incarichi di direzione di strutture semplici e complesse, ha gestito progetti di miglioramento della qualità e della sicurezza dell'assistenza sanitaria, con particolare riguardo ai progetti di accreditamento, sistemi informativi per la sanità e rischio clinico.

Dal colloquio è emersa un'ottima conoscenza e competenza in tema di organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri pubblici, accreditamento delle attività ospedaliere e sistemi informativi sanitari, con specifica attitudine a lavorare in gruppo, coinvolgendo i principali attori dei processi assistenziali in progetti partecipati anche dai cittadini oltre che dagli operatori sanitari. Apprezzabile la gestione di progetti che possono avere buona applicazione anche nella nostra realtà, con particolare riguardo alla gestione delle liste di attesa. Dimostra una profonda conoscenza del Piano Sanitario 2015-17 ed ha saputo declinare le proprie competenze e capacità attitudinali nel contesto sammarinese, proponendo buone soluzioni

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITA' E LA SICUREZZA SOCIALE,  
LE PARI OPPORTUNITA', LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI

operative anche in riferimento all'integrazione fra ospedale, territorio e servizi sociali in un'ottica di salute globale. Evidenzia, fra i principi e obiettivi del Piano, il progetto di salute globale, il coinvolgimento della comunità e dei professionisti, il confronto con i piccoli paesi e i rapporti con OMS e le collaborazioni in rete con le realtà italiane. In particolare, esplicita in modo appropriato e con competenza importanti elementi su cui fare leva: l'umanizzazione (coinvolgimento attivo del cittadino e dei pazienti nella costruzione dei percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali, sensibilizzazione dei professionisti), la sicurezza del paziente (proponendo il tema dell'accreditamento come uno degli elementi da sviluppare, anche sulla base della sua ampia esperienza come valutatore dell'accreditamento), l'appropriatezza e le liste di attesa, lo sviluppo di un adeguato sistema informatico, il ruolo fondamentale del medico di medicina generale e delle altre figure professionali, lo sviluppo di una sanità di eccellenza con buone pratiche all'interno di una rete più ampia, la necessità di costruire un sistema che prevedano adeguate modalità di coinvolgimento di tutti e la formazione dei professionisti a supporto del cambiamento.

Ha un forte spirito di iniziativa, ottime capacità relazionali e di negoziazione, capacità di problem solving, una profonda consapevolezza organizzativa, capacità di pianificazione e controllo ed è fortemente orientata al risultato.

Per quanto riguarda l'esito della selezione per il Direttore Amministrativo la Commissione ha valutato il Dott. Sandro Pavesi particolarmente idoneo al ruolo in quanto ha dimostrato profonda conoscenza della gestione di strutture sanitarie, che deriva dall'esperienza decennale svolta in tale ambito. A domande specifiche in ambito di economia sanitaria e gestione degli obiettivi di budget ha risposto in maniera corretta e esaustiva utilizzando una corretta terminologia tecnica legata al settore. Sollecitato su aspetti migliorativi, da poter portare all'Istituto per la Sicurezza Sociale, espone interventi legati a processi di acquisto e miglioramento dei percorsi da intraprendere al fine di rendere più efficiente il sistema, che risultano pertinenti e particolarmente centrati. Evidenzia una particolare attenzione anche allo sviluppo di modelli gestionali innovativi in ambito territoriale (cure palliative e assistenza domiciliare ad alta tecnologia). Risponde in maniera esaustiva a domande inerenti il sistema di contabilità pubblica. Ha descritto in maniera corretta il sistema previdenziale sammarinese evidenziandone le principali caratteristiche. Dimostra inoltre un'ottima conoscenza del sistema di ammortizzatori sociali governati e gestiti dall'Istituto. Il colloquio nel complesso ha dimostrato come il candidato abbia buone capacità relazionali e di negoziazione, sia fortemente orientato al risultato e dimostri buone capacità di pianificazione e controllo, problem solving e spirito di iniziativa. *(Si allegano curriculum vitae di entrambi i professionisti).*

**Si chiede se corrisponde al vero che il neo Direttore Amministrativo dell'ISS, Dott. Sandro Pavesi, cittadino italiano residente in Repubblica, abbia in corso o abbia avuto pendenze circa il pagamento dei contributi all'Istituto per la Sicurezza Sociale.**

**Se sono stati pagati, quando effettuato il pagamento, e se anteriormente o successivamente alla nomina a Direttore Amministrativo.**

Dal riferimento inviato dall'Ufficio Contributi ISS in data 28 febbraio con prot. n. 810/U.C./2017 risulta che il Dott. Sandro Pavesi ha provveduto al pagamento dei contributi quale lavoratore autonomo relativi agli anni 2014 e 2015 in data 15 febbraio 2017.

**Si chiede di ricostruire la posizione contributiva del Dott. Pavesi e la storia professionale, dal momento che pare abbia esperienza marginale e avesse operato in strutture private del Montefeltro e a marginale complessità, esperienza pare chiusa anche con contenziosi.**

Per quanto attiene la posizione contributiva del Dottor Sandro Pavesi risulta quanto segue:

- Da marzo 1992 ad aprile 1996 dipendente pubblico in Italia con versamento alla cassa INPDAP;
- Da maggio 1996 a Maggio 1997 dipendente privato in Italia con versamento sempre presso cassa INPDAP;

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITA' E LA SICUREZZA SOCIALE,  
LE PARI OPPORTUNITA', LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI

- Dal 12 aprile 1995 al 15 maggio 2001- imprenditore- titolare di ditta individuale di servizi in Repubblica di San Marino;
- Dal 18 marzo 2004 al 31 agosto 2005 dipendente privato in Repubblica di San Marino;
- Da Luglio 2005 a dicembre 2015 iscritto anche alla gestione separata italiana INPS;
- Dal 17 marzo 2006 al 28 febbraio 2017 libero professionista in RSM.

Per quanto attiene la storia professionale del Dottor Sandro Pavesi, si informa che fin dall'inizio della carriera lavorativa è stato occupato con mansioni di responsabilità, e poi di direzione, in enti e società pubbliche erogatrici di servizi pubblici.

Trasferitosi in Repubblica di San Marino ha iniziato una attività di consulenza alla direzione e successivamente, con il sostenimento dell'esame di abilitazione, si è iscritto all'Albo esercenti l'attività di Dottore Commercialista, professione svolta fino a febbraio di quest'anno.

Nel contempo, in campo strettamente sanitario, ha assunto il ruolo di Vicepresidente a luglio 2005 e successivamente di Amministratore Delegato ad aprile 2007 nella Montefeltro Salute Srl di Sassocorvaro (Pu).

Tale società, pur normata e regolata dal diritto privato, era una sperimentazione gestionale ex art 9bis Legge 502/1992 a maggioranza pubblica (60% di partecipazione di enti pubblici – tra cui l'Azienda Sanitaria Unica delle Regione Marche) voluta dalla Regione Marche stessa per ottenere "convenienza economica dalla gestione sperimentale e tra i benefici attesi, particolare attenzione al miglioramento della qualità dell'assistenza (ex DGR Marche 937/2003)".

Pur gestendo una realtà organizzativa più piccola la sperimentazione serviva un bacino di utenza di circa 50.000 utenti articolata, alla fine del periodo, su tre poli ospedalieri (Sassocorvaro, Cagli e Fossombrone) realizzando circa 3.500 interventi annui e 16.000 tra visite e procedure ambulatoriali.

Inoltre il modello di sperimentazione essendo unico per la Regione Marche (circa 10 in tutta Italia nel 2015) ha permesso al Dottor Pavesi di confrontarsi e relazionarsi direttamente con i vertici regionali Marchigiani (Direzione Centrale ASUR, Servizio Salute Marche ed Assessorato alla Sanità) oltre alle verifiche periodiche effettuate direttamente con AGENAS e con funzionari del Ministero della Salute Italiano.

La sperimentazione è stata inoltre oggetto di studio da parte di due università italiane (Federico II di Napoli e Bocconi di Milano) che l'hanno ritenuta estremamente interessante e valida per le peculiarità organizzative e modalità amministrative espresse.

Non risultano contenziosi aperti tra Montefeltro Salute Srl e la Regione Marche anzi, la Commissione Tecnica (ex DGR Marche 1250/2014 c/o Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche) istituita per la valutazione dell'attività di sperimentazione ha ritenuto tutti gli obiettivi (economici, di performance e qualitativi) ampiamente raggiunti. La cessazione dell'attività sperimentale è stata dovuta alla modifica del Piano Sanitario Regionale Marche che ha convertito le strutture ospedaliere di polo (Sassocorvaro, Fossombrone e Cagli) in case della salute.

**Si chiede al governo se sia una coincidenza la parentela del Dott. Pavesi con un candidato alle ultime elezioni politiche, del movimento politico SSD, Susanna Ragini o se sia intenzione del governo continuare nell'inserimento di parenti di candidati e figure politiche di primo piano**

Per quanto di competenza del Direttore Generale dell'ISS, si conferma che la selezione è avvenuta sulla base del curriculum vitae e del colloquio, in cui sono state valutate esclusivamente le competenze professionali e le attitudini personali, non facendo in alcun modo riferimento a eventuali parentele.

Si rileva, inoltre, che nel suddetto caso non sussistono incompatibilità di sorta. In generale, si ritiene che il grado di parentela con candidati alle elezioni politiche, ma non eletti in Consiglio Grande e Generale, non debba comportare elementi di maggior favore nei confronti del candidato a membro del Comitato Esecutivo, né tanto meno deve considerarsi preclusivo di qualsiasi diritto legittimo in capo al candidato stesso.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITA' E LA SICUREZZA SOCIALE,  
LE PARI OPPORTUNITA', LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI

**Se è vero che il Dott. Pavesi è stato nominato dall'attuale governo quale membro della Commissione disciplina con delibera del Congresso di Stato n. 2 del 16 gennaio 2017**

La delibera in oggetto nomina e designa ai sensi della legge n. 106/2009 i membri in seno alla Commissione di disciplina, tra i quali il Dott. Sandro Pavesi in qualità di membro effettivo.

**Se corrisponda al vero un legame strutturale con Osla, da parte del Dott. Pavesi, confermando una scelta politicamente chiara da parte del governo.**

Il Dott. Pavesi è stato membro del Direttivo Osla e Presidente Osla Servizi fino a momento delle dimissioni rassegnate in data lunedì 27 febbraio 2017.

**Si chiede se corrisponde al vero che il neo Direttore Sanitario dell'ISS abbia avuto una esperienza esclusivamente nel settore ortopedico e dell'accreditamento, essendo proveniente dal Rizzoli e di cosa si occupasse al Rizzoli. In particolare si chiede come una esperienza così specialistica possa esse compatibile con l'ISS che vanta una complessità e una differenza di settori e discipline mediche articolare, dalla disabilità alle specialistiche, dalla igiene e sanità del dipartimento prevenzione, alla medicina del lavoro, ecc.**

La Dott.ssa Rolli ha ricoperto importanti incarichi di direzione di strutture semplici e complesse presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, che è un Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico a valenza nazionale. In tale contesto negli anni, non solo ha gestito, tra gli altri, l'area del rischio clinico e di accreditamento, l'organizzazione delle sale operatorie e dell'attività ambulatoriale, l'informatizzazione sanitaria ma ha collaborato a progetti trasversali in diversi ambiti, sia con l'Agenzia Socio-Sanitaria e l'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna che con le Aziende dell'area metropolitana di Bologna (Azienda USL di Bologna e Azienda Ospedaliera Universitaria) e dell'AVEC (Area Vasta Emilia Centro).

In tali ambiti ha collaborato, ad esempio, a progetti di rete hub-spoke per patologie oncologiche, a progetti di appropriatezza prescrittiva della specialistica ambulatoriale, a progetti di continuità assistenziale ospedale-territorio e a progetti per la riabilitazione in ambito territoriale.

E' stata referente per lo IOR dell'organizzazione del progetto Malattie Rare nell'ambito della *call* europea per l'individuazione dei Centri di Riferimento Europei (ERNS -European Reference Networks) che ha visto lo IOR unica struttura italiana, oltre Pisa, ad avere il riconoscimento di Centro Coordinatore.

Ha inoltre effettuato attività di verifica in numerose strutture sanitarie in qualità di valutatore regionale per l'accreditamento istituzionale e nazionale per l'accreditamento del Sistema Sangue.

**Si chiede se l'attuale Direttore Sanitario sia in grado per la propria esperienza di governare la complessità sanitaria e specialistica dell'ISS.**

La dott.ssa Rolli ha maturato negli anni diverse esperienze sia a livello ospedaliero che a livello interaziendale e interregionale. Ha svolto attività di coordinamento e gestione della struttura ospedaliera dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (IRCCS a carattere pubblico di valenza nazionale con 320 pl); ha collaborato a progetti sanitari interaziendali di area metropolitana e area vasta; ha collaborato a progetti sanitari e socio-sanitari in ambito regionale.

Inoltre dal 2012 ha collaborato attivamente all'avvio e alla gestione del Dipartimento distaccato IOR denominato 'Rizzoli-Sicilia' con sede a Bagheria (in provincia di Palermo), che rappresenta un modello innovativo interregionale di gestione assistenziale. Tale esperienza è nata a seguito di accordi intercorsi tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Siciliana per realizzare un polo d'eccellenza in Sicilia, anche al fine di ridurre la mobilità passiva di tale regione.

Si fa presente che, in base a quanto stabilito dalla Legge n. 165 del 30 novembre 2004, il governo dell'ISS spetta alla Direzione Generale e al Comitato Esecutivo. Inoltre, come evidenziato dalla Commissione valutatrice, la Dott.ssa Rolli ha maturato esperienza dirigenziale e possiede, oltre a competenze tecniche, attitudine alla leadership, problem

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITA' E LA SICUREZZA SOCIALE,  
LE PARI OPPORTUNITA', LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI

solving, capacità relazionali, persuasive e di negoziazione che la rendono fortemente idonea a governare la complessità sanitaria e specialistica dell'ISS.

**Si chiede inoltre come mai siano stati esclusi i professionisti sammarinesi che hanno partecipato alla selezione del Direttore Amministrativo e Sanitario. In particolare si chiede dove sia la coerenza del Congresso che ha dichiarato per mesi di volere professionisti sammarinesi alla guida dell'ISS, con il risultato finale che l'unico sammarinese del Comitato Esecutivo è il Dr. Gualtieri.**

La selezione, aperta a professionisti sammarinesi e esterni, aveva lo scopo di ricercare le migliori professionalità per gli incarichi in oggetto, come già avvenuto per la nomina di altre figure apicali dell'ISS, con particolare riguardo alla nomina dei direttori di UOC. Come già evidenziato precedentemente, non è stata stilata una graduatoria di merito, ma la Commissione ha compiuto una valutazione complessiva dei singoli candidati, basata sul curriculum vitae e sul colloquio, volta a ricercare i soggetti più idonei a ricoprire i ruoli richiesti e in sintonia con il Direttore Generale, in linea con quanto previsto dalle legge 165/2004.

**Si chiede al Congresso di Stato perché non abbia effettuato una selezione proprio della figura del Direttore Generale, che poi avrebbe le figure più consono al proprio team di lavoro invece di dare la parvenza di una selezione che in realtà aveva l'esito già segnato da settimane.**

La legge 165/2004 prevede (art. 9), che il Direttore Generale sia nominato dal Congresso di Stato. Al DG spetta la gestione dell'ISS (art. 8) salvo gli atti e le competenze per legge al Comitato Esecutivo. È quindi assoluta prerogativa dell'Esecutivo procedere alla nomina di tale figura, in ragione del fatto che, sempre in base alla succitata legge, il Congresso di Stato ha il potere di revocare la nomina dei membri del Comitato Esecutivo secondo i casi e le modalità previste dalla legge e che nel caso in cui la revoca riguardi il Direttore Generale, contemporaneamente e automaticamente vengono revocate o dichiarate decadute le nomine degli altri membri.

Detto ciò, la selezione è stata effettuata nella massima trasparenza e nulla era dato per scontato, in quanto la selezione era aperta a tutti i professionisti in possesso di determinati requisiti, valutati in sede di colloquio. L'obiettivo principale della selezione era identificare collaboratori che potessero essere idonei non solo per le competenze e le skills ma anche per l'attitudine a lavorare in una squadra coesa.

**A quanto ammontano le retribuzioni del direttore sanitario e del direttore amministrativo?**

Alla data della presente comunicazione, non sono state definite le retribuzioni di 2 direttori, che saranno comunque allineate a quelle dei precedenti incarichi e secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A breve verrà comunque firmato il contratto da parte dei professionisti nominati.

**Quando inizieranno le loro funzioni**

Le delibere del Congresso di Stato n. 31 e n. 32 del 13 febbraio 2017, stabiliscono la decorrenza degli incarichi dal 1° marzo 2017 al 29 febbraio 2020 che, in applicazione a quanto disposto dalla legge 165/2004, hanno durata triennale.